

COMUNE DI SEFRO
(PROVINCIA DI MACERATA)

COPIA DI DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

DETERMINA NUMERO 100 DEL 04-08-16

(REG. GEN. N.135)

OGGETTO:

Alienazione di fabbricato, ad uso opificio industriale con corte annessa, sito in Sefro, località Bivio di Agolla, catastalmente identificato al foglio 13, particella 778 - determinazione a contrarre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ove si dispone che:

"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante.

- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

Visto che Il Comune di Sefro è proprietario dell'immobile, appartenente al proprio patrimonio disponibile, fabbricato, ad uso opificio industriale, sito a Sefro in loc. Bivio di Agolla, e distinto nel Comune Censuario di Sefro al Foglio n. 13 part. 778;

Visto che detto immobile è pervenuto al patrimonio comunale con atto Rep. 96 del 05.09.1981;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27/11/2015 è stata approvata l'alienazione dell'immobile di seguito specificato:

- **capannone ad uso opificio industriale, con corte annessa, sito in Sefro, località "Bivio di Agolla", distinto catastalmente al foglio n. 13 e particella 778.**

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2016 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016-2018, nel quale è inserito anche l'immobile di cui sopra;

Visto che con delibera C.C. n. 15 del 03.08.2016 è stato approvato il Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare;

Considerato che è interesse dell'Amministrazione Comunale procedere all'alienazione dell'immobile sopra specificato in quanto gli introiti da essa ricavati verranno reinvestiti in nuovo patrimonio di pubblica utilità, di indubbio valore sociale;

Vista la relazione di stima del bene redatta in data 19.11.2015 dal tecnico interno incaricato Geom. Giovannino Paladini che fissa il valore in € 204.062,00;

Ravvisata la necessità di avviare la procedura per l'alienazione dell'immobile sopra identificato, a cura del Responsabile apicale dell'area Tecnica nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale;

Considerato che, ai fini di cui sopra, le modalità e le condizioni per l'alienazione dell'immobile *de quo* devono essere specificate in apposita determinazione a contrattare, nel rispetto di quanto disposto dal riportato art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dover precisare il fine che nello specifico si intende perseguire, nonché la forma, le clausole essenziali del contratto, le modalità di scelta del contraente secondo le disposizioni vigenti in materia, conformemente a quanto precisato dal vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio comunale;

Ritenuto altresì che a norma di legge e del vigente Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune sopra richiamato (artt. 6 e 7), il procedimento per la scelta dell'acquirente, dovrà avvenire mediante asta pubblica;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 03.08.2016, esecutivo.

DETERMINA

- di individuare i sotto riportati elementi e condizioni per la stipulazione del contratto di alienazione dell'immobile identificato in premessa:
 - a) **fine da perseguire:** gli introiti da essa ricavati verranno reinvestiti in nuovo patrimonio e/o servizi di pubblica utilità;
 - b) **oggetto del contratto:** vendita di bene immobile comunale;
 - c) **forma del contratto:** pubblica
 - d) **clausole essenziali:**
 - **prezzo di vendita** a base di gara: € 204.062,00;
 - **il pagamento del corrispettivo** d'acquisto avviene mediante l'incasso definitivo della cauzione, già versata a titolo di acconto sul prezzo offerto e presentata unitamente alla domanda di partecipazione, ed il versamento del residuo importo da effettuarsi presso la Tesoreria comunale, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento e secondo quanto riportato nel bando di indizione dell'asta pubblica;
 - **garanzie:**
 - **bonifico bancario a favore del Comune di Sefro:** da effettuarsi presso la Tesoreria – Nuova Banca delle Marche SPA – Ag. di Pioraco, indicando la seguente causale: “*Deposito cauzionale asta pubblica vendita immobili del Comune di Visso – indetta con Determina del Responsabile Area Amministrativa e Contabile n. del*”;
 - **fidejussione bancaria o assicurativa a favore del Comune di Sefro:** la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Visso. Tale cauzione dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di mancata stipula del contratto entro 180 giorni dall'aggiudicazione, il Comune potrà richiedere il rinnovo della cauzione per ulteriori 180 giorni;
Entrambe le garanzie, a norma del Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare, dovranno ammontare al 2 per cento del valore posto a base d'asta.
 - e) **modalità e ragioni di scelta del contraente:** il contratto verrà affidato con procedura concorsuale aperta al miglior offerente, al fine di garantire la più ampia concorsualità, ai sensi del vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del comune e dell'art. 73 del R.D. n. 827/1924 e precisamente: la vendita sarà effettuata mediante asta pubblica, in osservanza dell'art. 7 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Sefro e delle disposizioni di cui al RD 23/05/1924, n. 827, con il sistema delle offerte segrete in aumento, ossia a favore di chi fornirà l'offerta migliore e superiore rispetto ai prezzi a base d'asta indicati in precedenza.
- di approvare:
 - **lo schema di contratto di vendita (all. A);**
 - **il bando di gara con i relativi allegati (all. B);**
 - di provvedere a dare pubblicità del bando/avviso d'asta a norma del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del comune sui seguenti organi informativi:
 - Albo Pretorio e sul sito del Comune alienante;
 - per estratto su un quotidiano a diffusione locale;

- mediante affissioni di manifesti nei luoghi di pubbliche affissioni del territorio comunale.

- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- di rendere noto ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 che il Responsabile Unico del Procedimento è Giovannino Paladini.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (PALADINI geom. GIOVANNINO)

=====

VISTO: Per la regolarità contabile, copertura finanziaria e compatibilità monetaria.

DATA: 04-08-16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Geom. Giovannino Paladini)

=====

Della presente determina, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene effettuata la pubblicazione sul sito informatico di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 04-08-2016 al 19-08-2016 .

DATA 04-08-16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Geom. Giovannino Paladini)

=====

E' copia conforme all'originale e per uso amministrativo.
Data:



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(PALADINI geom. GIOVANNINO)

Walter Felletti